



Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

composta dai magistrati:

dott. Massimo Romano	presidente f.f.;
dott. Italo Scotti	consigliere;
dott.ssa Benedetta Cossu	primo referendario;
dott. Riccardo Patumi	primo referendario;
dott. Federico Lorenzini	referendario.

Nella camera di consiglio del 19 marzo 2015

Visto il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Vista la legge regionale Emilia-Romagna 26 luglio 2013, n. 11 recante Testo unico sul funzionamento e l'organizzazione dell'Assemblea legislativa: stato giuridico ed economico dei consiglieri regionali e dei gruppi assembleari e norme sulla semplificazione burocratica e la riduzione dei costi dell'Assemblea, come modificata dalla legge regionale 18 luglio 2014, n. 15;

Vista la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante il Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna;

Vista la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 18, che ha istituito il Collegio regionale dei revisori dei conti, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della Regione Emilia-Romagna;

Visto il D.P.C.M. 21 dicembre 2012 e i relativi allegati contenenti le Linee guida per l'approvazione del rendiconto di esercizio annuale dei gruppi consiliari



e modello di rendicontazione annuale dei medesimi gruppi adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 6 dicembre 2012;

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 27.5.2010 recante il Disciplinare per l'assegnazione dei locali, delle attrezzature e dei servizi alle strutture speciali dell'Assemblea legislativa;

Vista le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna nn. 178 e 180 dell'11 dicembre 2013 con le quali sono stati determinati, per il 2014, i contributi spettanti ai gruppi assembleari per le spese di funzionamento e per le spese di personale delle strutture speciali dell'Assemblea legislativa;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 3 dell'8 gennaio 2013 recante le "Linee guida per la rendicontazione dei gruppi assembleari e ulteriori disposizioni attuative";

Vista la sentenza della Corte costituzionale 6 marzo 2014, n. 39;

Vista l'ordinanza presidenziale n. 12 del 12 marzo 2015 con la quale è stata convocata l'adunanza della Sezione;

Uditi i relatori Massimo Romano e Federico Lorenzini nella camera di consiglio del 19 marzo 2015;

Premesso in fatto

In data 27 febbraio 2015 sono pervenuti a questa Sezione regionale di controllo i rendiconti, le copie dei libri cronologici, gli elenchi dei residui e le copie degli inventari relativi all'anno 2014 dei seguenti gruppi dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e ss., del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213:

- Gruppo assembleare Federazione della Sinistra;
- Gruppo assembleare Forza Italia;
- Gruppo assembleare Italia dei Valori;
- Gruppo assembleare Lega Nord;
- Gruppo assembleare Misto Favia;
- Gruppo assembleare Misto Grillini;

- Gruppo assembleare Misto Malaguti;
- Gruppo assembleare Misto Riva;
- Gruppo assembleare Movimento 5 Stelle;
- Gruppo assembleare Partito Democratico;
- Gruppo assembleare Sinistra Ecologia e Libertà;
- Gruppo assembleare Unione di Centro.

Avendo constatato *prima facie* l'incompletezza della documentazione pervenuta, con nota del 5 marzo 2015, prot. n. 1900, il Presidente della Sezione chiedeva di integrare la documentazione medesima, come ivi specificata, afferente i gruppi assembleari Forza Italia, Misto cons. Favia, Misto cons. Malaguti, Movimento 5 Stelle, PD e UDC.

Con nota del 16 marzo 2015, la Presidente dell'Assemblea legislativa ha trasmesso la suddetta documentazione integrativa.

Dall'esame della documentazione pervenuta per l'esercizio 2014, emergono rilievi in ordine alla mancanza e/o conformità della documentazione rispetto alla normativa prevista dall'articolo 1, comma 9, d.l. n. 174/2012, dal D.P.C.M. 21 dicembre 2012 (atto con il quale sono state approvate le Linee guida elaborate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano), nonché dalla legge regionale 26 luglio 2013, n. 11, come modificata dalla legge regionale 18 luglio 2014, n. 15.

Tali rilievi, con la presente deliberazione, vengono formalizzati affinché i gruppi assembleari interessati provvedano alla regolarizzazione.

Considerato in diritto

1. L'attività di controllo che la Corte dei conti è chiamata a svolgere sui rendiconti dei gruppi consiliari regionali trova la sua fonte di disciplina nell'articolo 1, commi 9 e 10-12, del d.l. n. 174/2012.






Le disposizioni in parola sono state oggetto, tra le altre, di un giudizio di legittimità costituzionale instaurato da alcune regioni a statuto speciale, definito con sentenza della Corte costituzionale n. 39/2014, depositata il 6 marzo 2014 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il 12 marzo 2014.

Con tale decisione è stato confermato l'impianto normativo che disciplina il procedimento di controllo sui rendiconti dei gruppi consiliari, trattandosi di disposizioni finalizzate al rafforzamento del coordinamento della finanza pubblica e della garanzia del rispetto dei vincoli finanziari derivanti dall'appartenenza del nostro Paese all'Unione europea. E' stato, in proposito, chiarito che *"... il legislatore ha predisposto questa analisi obbligatoria di tipo documentale che, pur non scendendo nel merito dell'utilizzazione delle somme stesse, ne verifica la prova dell'effettivo impiego, senza ledere l'autonomia politica dei gruppi interessati al controllo. Il sindacato della Corte dei conti assume infatti, come parametro, la conformità del rendiconto al modello predisposto in sede di Conferenza, e deve pertanto ritenersi documentale, non potendo addentrarsi nel merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, nei limiti del mandato istituzionale. ..."* (punto 6.3.9.2. del considerato in diritto).

Si rileva, altresì, che alcune disposizioni relative, in particolare, agli organi regionali coinvolti nel procedimento di controllo (Presidente della Regione o Presidente dell'Assemblea legislativa) ed alle conseguenze derivanti dalla pronuncia con la quale la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti accerta la eventuale irregolarità dei rendiconti, sono state dichiarate costituzionalmente illegittime.

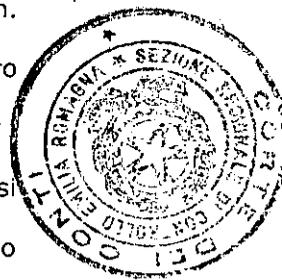
La disciplina di cui al già richiamato articolo 1, commi 9, 10, 11 e 12, del d.l. n. 174/2012 prevede che, al termine di ogni esercizio finanziario, ciascun gruppo consiliare è tenuto ad approvare il rendiconto e ad inviarlo al Presidente del Consiglio regionale, il quale lo trasmette, nel termine di sessanta giorni dalla

chiusura dell'esercizio, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (la l.r. n. 15/2014 stabilisce che la trasmissione avvenga per il tramite del Presidente della Regione), la quale, con apposita delibera, è tenuta a pronunciarsi sulla regolarità del rendiconto entro il termine di trenta giorni dal suo ricevimento; nell'ipotesi di decorso del predetto termine in assenza di pronuncia il rendiconto si intende approvato.

E', inoltre, previsto che, in caso di non conformità dei rendiconti rispetto alle prescrizioni normative stabilite dall'articolo 1, commi 9 e ss., d.l. n. 174/2012, la Sezione regionale trasmetta al Presidente del Consiglio regionale, entro trenta giorni dal loro ricevimento, una comunicazione di c.d. regolarizzazione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni.

Ciò premesso, la Sezione osserva che quello relativo all'anno 2014 costituisce l'ultimo rendiconto della legislatura iniziata nel 2010.

Al proposito si rileva che l'art. 24, comma 2, della legge regionale n. 11/2013 stabilisce che "L'ultimo rendiconto di ogni legislatura, da rendersi entro sei mesi dalle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea legislativa, riguarda: a) per i contributi incassati, il periodo ricompreso tra il 1° gennaio dell'anno in cui si tengono le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea legislativa e il giorno precedente a quello di insediamento dell'Assemblea legislativa; b) per i pagamenti effettuati, tutti i pagamenti il cui impegno sia maturato fino al giorno precedente a quello di insediamento dell'Assemblea legislativa, anche se liquidati ed effettuati dopo il giorno stesso ma entro il termine per la presentazione del rendiconto. L'eventuale avanzo derivante dall'eccedenza dei contributi incassati, rispetto alle spese pagate, deve essere riversato all'Assemblea legislativa."



Alla luce del quadro normativo vigente, si osserva che:

- il termine di presentazione dei rendiconti afferenti al 2014 scade decorsi sei mesi dalle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea legislativa;

- tale termine, più ampio di quello ordinario fissato dall'art. 1, comma 10, del decreto-legge n. 174 del 2012, consente di contemperare le imprescindibili esigenze di controllo intestato alla Corte dei conti con gli adempimenti connessi alla conclusione della legislatura e alla relativa rendicontazione dell'ultima annualità.

In proposito la Sezione rileva che tutti i rendiconti trasmessi dai gruppi assembleari non comprendono: a) la documentazione afferente le spese impegnate entro il termine della legislatura e pagate successivamente; b) la documentazione relativa ai bonifici bancari che attestano il riversamento dell'avanzo 2014 sul conto di tesoreria intestato all'Assemblea legislativa.

Ciò premesso, si rileva che la trasmissione dei rendiconti è intervenuta il 27 febbraio 2015, con largo anticipo rispetto al termine fissato dall'art. 24 della l.r. n. 11 del 2013. Tuttavia la documentazione trasmessa non comprende le spese il cui impegno sia maturato antecedentemente all'insediamento dell'Assemblea legislativa (29 dicembre 2014) e che siano state liquidate successivamente. Né d'altra parte può ammettersi che le spese impegnate, ma non pagate nell'ultimo anno della legislatura, siano sottratte al controllo della Corte dei conti.

Analogamente può dirsi per la documentazione comprovante il riversamento dell'avanzo dell'ultimo anno di legislatura, la cui effettuazione fa parte del controllo sul rendiconto e il cui ammontare dipende dai legittimi pagamenti concretamente effettuati dopo la fine della legislatura.

In conclusione la Sezione rileva l'esigenza di integrare i rendiconti presentati da tutti i gruppi assembleari con la documentazione afferente le spese impegnate entro il 28 dicembre 2014 e pagate successivamente, nonché con la documentazione che attesta il riversamento dell'avanzo 2014 sul conto di tesoreria dell'Assemblea legislativa.

2. In riferimento ai rendiconti dei gruppi assembleari per l'anno 2014, si osserva che i parametri attraverso i quali la Sezione regionale è chiamata a svolgere l'attività di controllo sono contenuti, oltre che nelle statuizioni della già citata sentenza della Corte costituzionale n. 39/2014, nelle Linee guida deliberate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recepite con D.P.C.M. 21 dicembre 2012 e con deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa n. 3/2013, e nella legge regionale 26 luglio 2013, n. 11 recante il *Testo unico sul funzionamento e l'organizzazione dell'Assemblea legislativa: stato giuridico ed economico dei consiglieri regionali e dei gruppi assembleari e norme sulla semplificazione burocratica e la riduzione dei costi dell'Assemblea*, come modificata dalla legge regionale 18 luglio 2014, n. 15.

Il Titolo IV di tale testo normativo, è dedicato al funzionamento dei gruppi assembleari.

Tra le disposizioni che rilevano ai fini dell'attività di controllo si segnalano:

- l'articolo 18, relativo alle modalità di assegnazione ai gruppi, da parte dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa, di sedi, attrezzature e materiali di consumo;
- gli articoli 19 e 20, in materia, rispettivamente, di contributi per il funzionamento e per le spese di personale dei gruppi;
- l'articolo 21, in materia di modalità di corresponsione dei contributi in denaro per le spese di funzionamento e personale;
- l'articolo 22-bis, recante i principi generali sull'attività di rendicontazione dei gruppi assembleari;
- l'articolo 22-ter, che disciplina i compiti del presidente del gruppo;
- l'articolo 22-quater, che riguarda i conti correnti dedicati;



- l'articolo 22-*quinquies*, concernente il rendiconto dei gruppi assembleari;
- l'articolo 22-*sexies*, relativo ai libri e alle scritture contabili;
- l'articolo 22-*septies*, che riguarda l'attività del Collegio regionale dei revisori dei conti;
- l'articolo 22-*octies*, che disciplina l'attività dell'Ufficio di Presidenza;
- l'articolo 22-*novies*, in materia di trasmissione della documentazione contabile e deposito del rendiconto;
- l'articolo 23, concernente irregolarità di redazione del rendiconto e sanzioni;
- l'articolo 24, che attiene la rendicontazione all'inizio e alla fine della legislatura;
- l'articolo 25, riguardante la pubblicità dei finanziamenti e l'articolo 25-*bis* sulla pubblicità dei rendiconti.

3. Sulla base del richiamato quadro normativo e, in particolare, alla luce delle puntuali ed analitiche prescrizioni contenute nell'art. 22-*bis* della legge regionale n. 11 del 2013, la Sezione ha esaminato le diverse voci di spesa sostenute dai gruppi assembleari.

A seguito della verifica svolta sono emerse le irregolarità e carenze che di seguito analiticamente si riportano sia con riferimento alle omissioni documentali riscontrate, sia relativamente alle singole registrazioni/operazioni per le quali la documentazione giustificativa esaminata non è ritenuta idonea a dimostrare l'effettiva natura e regolarità della spesa e/o il suo collegamento con l'attività espletata dal gruppo assembleare o con quella dei consiglieri regionali nello svolgimento del loro mandato.

A- Gruppo assembleare Federazione della Sinistra

- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione afferente alle spese impegnate entro il termine della legislatura e pagate successivamente (fatture passive o altro documento di spesa e documento relativo al pagamento);
- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione relativa ai bonifici bancari che attestano il riversamento dell'avanzo 2014 sul conto di tesoreria intestato all'Assemblea legislativa.

B - Gruppo assembleare Forza Italia

- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione afferente alle spese impegnate entro il termine della legislatura e pagate successivamente (fatture passive o altro documento di spesa e documento relativo al pagamento);
- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione relativa ai bonifici bancari che attestano il riversamento dell'avanzo 2014 sul conto di tesoreria intestato all'Assemblea legislativa;
- Il rendiconto presentato, riferito formalmente al 28 dicembre 2014, riporta in realtà i dati al II quadrimestre dell'anno. Il rendiconto va, pertanto, rettificato, tenendo conto di quanto riportato nel III quadrimestre del libro cronologico sistematico di contabilità;
- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione (bonifico) comprovante il riversamento dell'avanzo 2013 relativo alle spese per il personale sul conto di tesoreria intestato all'Assemblea legislativa;
- Al rendiconto non è stata allegata copia degli estratti conto bancari 2014 relativi ai c/c per spese di personale e spese di funzionamento (per il personale è stata fornita copia dei movimenti di c/c relativi al periodo 3 settembre - 5 novembre 2014, mentre per le spese di funzionamento è stata fornita copia del c/c relativo al III quadrimestre);
- Con riferimento ai collaboratori a progetto Cavedagna Stefano, De Maria Maria Gabriella, Fraccon Marcello, Kolletzek Mattia, Spada Luciano e Ridolfi Raffaella non sono stati allegati al rendiconto i contratti di lavoro e le relazioni sull'attività



[Handwritten signature]

prestata; relativamente ai nuovi collaboratori Civardi Marco, Filippini Deborah e Zanni Stefano si richiede anche il *curriculum*;

- Al rendiconto non sono stati allegati i modelli di versamento F24 di cui alle registrazioni 23, 24, 94, 95, 117, 118, 134, 161, 162, 199, 200, 258, 259, 279, 280, 302 e 303, del libro cronologico sistematico di contabilità, essendosi provveduto ad allegare unicamente la relativa disposizione bancaria di pagamento;

-Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione contrattuale relativa al rapporto professionale intrattenuto con il dott. Alessandro Paolo Lualdi e non si evince, pertanto, la correlazione tra il compenso erogato (pari a complessivi € 34.671,17 inclusi i residui 2014) e la prestazione ricevuta.

C - Gruppo assembleare Italia dei Valori

-Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione afferente alle spese impegnate entro il termine della legislatura e pagate successivamente (fatture passive o altro documento di spesa e documento relativo al pagamento);

- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione relativa ai bonifici bancari che attestano il riversamento dell'avanzo 2014 sul conto di tesoreria intestato all'Assemblea legislativa;

- al rendiconto presentato non è allegata copia dei bonifici bancari attestanti i riversamenti dell'avanzo 2013 per spese di personale e per spese di funzionamento.

D - Gruppo assembleare Lega Nord

- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione afferente alle spese impegnate entro il termine della legislatura e pagate successivamente (fatture passive o altro documento di spesa e documento relativo al pagamento);

- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione relativa ai bonifici bancari che attestano il riversamento dell'avanzo 2014 sul conto di tesoreria intestato all'Assemblea legislativa.

E - Gruppo assembleare Misto Favia

- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione afferente alle spese impegnate entro il termine della legislatura e pagate successivamente (fatture passive o altro documento di spesa e documento relativo al pagamento);
- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione relativa ai bonifici bancari che attestano il riversamento dell'avanzo 2014 sul conto di tesoreria intestato all'Assemblea legislativa;
- Relativamente ai collaboratori a progetto Gilli Valter e Santachiara Silvia non sono state allegate al rendiconto le relazioni finali sull'attività prestata;
- Relativamente alle spese per consumazione pasti presso Vertice *self service* CAMST manca la documentazione dalla quale evincere i beneficiari del servizio;
- Il libro cronologico sistematico di contabilità non reca le registrazioni sull'avvenuta restituzione degli avanzi 2013 relativi alle spese di personale e alle spese di funzionamento, avanzi che pure risultano essere stati restituiti come da bonifici bancari allegati. Risulta, pertanto, errato il saldo finale (avanzo 2014) riportato nel medesimo libro.



F - Gruppo assembleare Misto Grillini

- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione afferente alle spese impegnate entro il termine della legislatura e pagate successivamente (fatture passive o altro documento di spesa e documento relativo al pagamento);
- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione relativa ai bonifici bancari che attestano il riversamento dell'avanzo 2014 sul conto di tesoreria intestato all'Assemblea legislativa;
- Dal rendiconto e dalla documentazione ad esso allegata non emerge l'avvenuto riversamento dell'avanzo 2013;
- Relativamente alla registrazione n. 67 del 3 luglio 2014 riportata sul libro cronologico sistematico di contabilità, si rileva la mancata allegazione di copia della fattura.

G - Gruppo assembleare Misto Malaguti

- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione relativa ai bonifici bancari che attestano il riversamento dell'avanzo 2014 sul conto di tesoreria intestato all'Assemblea legislativa;
- Con riferimento all'operazione registrata sul libro cronologico sistematico di contabilità al n. 3 del 14 febbraio 2014 si rileva la mancanza della documentazione comprovante il pagamento effettuato;
- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione relativa alla collaborazione a progetto del signor Mezzadri Luciano (contratto di incarico, *curriculum* e relazione finale sull'attività prestata).

H - Gruppo assembleare Misto Riva

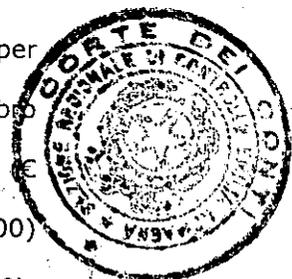
- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione afferente alle spese impegnate entro il termine della legislatura e pagate successivamente (fatture passive o altro documento di spesa e documento relativo al pagamento);
- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione relativa ai bonifici bancari che attestano il riversamento dell'avanzo 2014 sul conto di tesoreria intestato all'Assemblea legislativa;
- In ordine alle spese sostenute per il personale non è stato prodotto il contratto di lavoro/lettera di incarico per la collaboratrice Bolino Rossella; inoltre, non è allegato il *curriculum vitae* e non è stata documentata l'attività prestata per i collaboratori Bolino Rossella, Politi Nadia, Verde Simona;
- In ordine alle spese di funzionamento - rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo - manca la dimostrazione del carattere di missione/trasferta delle spese rimborsate riportate nel libro cronologico sistematico di contabilità ai nn. 75 (per il quale manca anche la fattura/ricevuta che attesta il pagamento di € 199,00); 82 (consumazioni per € 28,00 presso Krisstal di Piazza Liber Paradisus, Bologna); da 161 a 170 e 184, 187, 188, 189, 199 (che afferiscono, presumibilmente, a rimborsi chilometrici per spese di

viaggio andata e ritorno tra la residenza della collaboratrice Verde Simona a San Maurizio (RE) e la sede della Regione Emilia-Romagna a Bologna, luogo di lavoro della stessa, tutti per un uguale importo di € 113,38), nonché le registrazioni nn. 225 (€ 122,98), 229 (€ 122,68), 234 (€ 122,98), 241 (€ 123,48), 243 (€ 122,68), 253 (€ 122,68), 256 (€122,68), 283 (€ 113,38), 284 (€ 113,38), 297 (€ 122,38), 298 (€ 122,38), 299 (€ 113,38), 300 (€ 113,38), che afferiscono a rimborsi chilometrici e talora di pedaggio autostradale per le stesse motivazioni e per la medesima collaboratrice;

- Relativamente alle spese di funzionamento si rileva che alla voce U4 - spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo - non sono state imputate spese per acquisto buoni pasto, ma sono state contabilizzate spese per servizi di ristorazione per alcune delle quali non si evincono i beneficiari del servizio e per altre risultano beneficiari soggetti estranei al Gruppo: registrazioni del libro cronologico sistematico di contabilità nn. 8 (€ 93,00), 12 (€ 87,70), 25 (€ 78,00), 28 (€ 105,00), 55 (€ 43,00), 60 (€ 56,00), 77 (€ 144,70), 79 (€ 55,00), 86 (€ 72,00), 89 (€ 32,55), 96 (€ 106,00), 101 (€ 111,00), 102 (€ 89,00), 103 (€ 85,00), 104 (€ 76,00), 118 (€ 98,50), 123 (€ 95,00), 128 (€ 88,50), 136 (€ 40,20), 137 (€ 79,50), 138 (€ 72,00), 145 (€ 55,70), 171 (€ 187,00), 172 (€ 80,00);

- Riguardo alle spese di funzionamento - spese di cancelleria e stampati - relativamente alla registrazione riportata nel libro cronologico sistematico di contabilità al n. 126 del 16 luglio 2014 (€ 92,00), si rileva la mancata allegazione di copia della fattura;

- In ordine alle spese di funzionamento - spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento - si rileva che per le registrazioni del libro cronologico sistematico di contabilità di cui ai nn. 29 (€ 87,00), 31 (€ 440,00), 32 (€ 220,00), 43 (€ 558,00), 64 (€ 319,00), 66 (€ 354,00), 87 (€ 297,60), 91 (€ 105,70), 97 (€ 175,00), 131 (€ 127,00), 133 (€



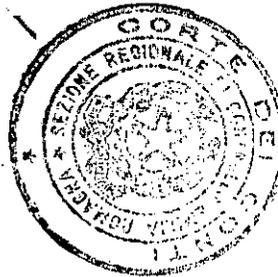
500,00), 134 (€ 227,00) - tutte relative a spese di ristorazione - non emerge la corrispondenza della spesa rimborsata a "spese di rappresentanza sostenute in occasione di eventi e circostanze di carattere rappresentativo del gruppo assembleare che prevedono la partecipazione di personalità o autorità estranee all'Assemblea stessa, nonché di rappresentanti di enti, società, associazioni che svolgono attività di interesse per i cittadini, quali attività a rilevanza sociale, culturale e sportiva." (art. 22-*bis*, comma 4, lett. *g*, l.r. n. 11 del 2013). In alcuni casi manca, peraltro, anche la documentazione dalla quale evincere la ragione della spesa. Inoltre, frequentemente mancano le indicazioni dei ruoli rivestiti dai commensali invitati. Si rileva, altresì, che nelle summenzionate registrazioni ricorrono più volte gli stessi nominativi. Si rileva, inoltre, che tutte le spese per servizi di ristorazione non sono state ridotte della quota riferibile alla consumazione del consigliere ospitante, come normativamente prescritto (art. 22-*bis*, comma 4, ultimo periodo l.r. n. 11, cit.).

In particolare, nel caso della registrazione n. 29 (importo di € 87,00) afferente a un invito a operatori del settore presso la pizzeria "Buco della Signora" di Reggio Emilia in data 10/03/2014 per un confronto su "Progetto di legge regionale recante Disposizioni organizzative per l'erogazione di farmaci a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell'ambito del Servizio sanitario regionale" risultano, tra i commensali, tre persone svolgenti, presumibilmente, la professione medica (una delle quali indicata come "primario"). Gli stessi commensali in data 14/03/2014 risultano essere stati invitati al ristorante "La Cirenaica" di Reggio Emilia (registrazione n. 31 per un importo di € 440,00 - 13 coperti), quali operatori del settore con i quali confrontarsi sul "Progetto di legge regionale disposizioni per la promozione della legalità e della responsabilità sociale nei settori dell'autotrasporto, del facchinaggio, della movimentazione merci e dei servizi complementari". Vi è pertanto l'esigenza di documentare la qualificazione degli invitati rispetto alle materie dei due progetti.

- Relativamente alla registrazione n. 132, per rimborso biglietti treno pari a € 81,00 (Reggio Emilia - Bologna del 18/07/2014 e Roma Termini - Reggio Emilia del 19/07/2014), non è indicata e documentata la ragione della trasferta effettuata;
- Relativamente alla registrazione n. 135, per rimborso spostamenti taxi a Roma per € 65,00 complessivi, non è indicato l'itinerario e non è possibile evincere il collegamento con le attività istituzionali del Gruppo assembleare;
- In merito alla registrazione del libro cronologico sistematico di contabilità di cui al n. 200 del 16/09/2014, per un importo pari a € 293,00, imputata nel libro cronologico sistematico di contabilità a titolo di "spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di..." si rileva che manca la documentazione giustificativa della spesa.

I - Gruppo assembleare Movimento 5 Stelle

- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione afferente alla spesa impegnata entro il termine della legislatura e pagata successivamente relativa al compenso spettante alla rag. Martinelli Mirella per elaborazione ed amministrazione del personale - 2° semestre 2014 (fattura passiva o altro documento di spesa e documento relativo al pagamento);
- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione relativa ai bonifici bancari che attestano il riversamento dell'avanzo 2014 sul conto di tesoreria intestato all'Assemblea legislativa;
- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione inerente al riversamento al Gruppo dell'importo complessivo di € 6.936,00 (€ 6.800,00 compenso lordo, € 136,00 INPGI) corrisposto nel dicembre 2014 alla signora Giupponi Ilenia in assenza della prestazione, come da rilievi formulati dal Collegio regionale dei revisori dei conti con verbale di verifica quadrimestrale n. 8 del 27 gennaio 2015;



- Manca la relazione sull'attività prestata per il collaboratore a progetto Bianchini Stefano (rapporto dal 1° marzo 2014 al 31 luglio 2014, importo lordo complessivo stabilito € 6.150,00) e per Buono Sarah (rapporto dal 1° agosto 2014 al 31 dicembre 2014);
- Manca il contratto di collaborazione a progetto e la relazione sull'attività prestata per Monesi Monica nel 2014;
- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione contrattuale integrativa relativa alla corresponsione dei buoni pasto ai collaboratori, come da risposta già fornita al Gruppo assembleare dal Collegio regionale dei revisori dei conti (cfr. allegato n. 2 al verbale n. 30/2014);
- Relativamente alle spese per consumazione pasti presso Vertice *self service* CAMST manca la documentazione dalla quale evincere i beneficiari del servizio.

L - Gruppo assembleare Partito Democratico

- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione afferente alle spese impegnate entro il termine della legislatura e pagate successivamente (fatture passive o altro documento di spesa e documento relativo al pagamento);
- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione relativa ai bonifici bancari che attestano il riversamento dell'avanzo 2014 sul conto di tesoreria intestato all'Assemblea legislativa;
- Dall'esame della documentazione bancaria comprovante la restituzione dell'avanzo di amministrazione 2013 per spese di funzionamento emerge una differenza di € 20.481,23 (avanzo da riversare 572.271,36 - avanzo riversato 551.790,13);
- Relativamente ai collaboratori a progetto Bertolasi Davide, Bratti Caterina, Fiorentino Jacopo, Fornasari Alessandro, Taraborelli Pietro non è stata allegata al rendiconto la relazione finale sull'attività prestata; relativamente alla nuova collaboratrice Loreti Alice non è stato allegato il *curriculum*.

M - Gruppo assembleare Sinistra Ecologia e Libertà

- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione afferente alle spese impegnate entro il termine della legislatura e pagate successivamente (fatture passive o altro documento di spesa e documento relativo al pagamento);
- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione relativa ai bonifici bancari che attestano il riversamento dell'avanzo 2014 sul conto di tesoreria intestato all'Assemblea legislativa.

N - Gruppo assembleare Unione di Centro

- Nel rendiconto presentato (verbale n. 19 del 20 gennaio 2015) viene attestata l'insussistenza di residui passivi al termine della legislatura. Tuttavia, a tale data risulta non ancora versata la ritenuta d'acconto dell'importo di € 368,00 relativa alla parcella n. 409 del 2-4 dicembre 2014 dello Studio Innocenti di Casalecchio di Reno saldata in data 3 dicembre 2014. Ne deriva, pertanto, la mancata allegazione della documentazione afferente alle spese impegnate entro termine della legislatura e pagate successivamente;
- Al rendiconto presentato non è allegata la documentazione relativa ai bonifici bancari che attestano il riversamento dell'avanzo 2014 sul conto di tesoreria intestato all'Assemblea legislativa;
- Al rendiconto presentato è allegata copia dell'estratto conto riportante l'operazione di riversamento dell'avanzo 2013 per spese di funzionamento, ma non è acclusa copia del bonifico bancario attestante il riversamento sul conto di tesoreria dell'Assemblea legislativa.



4. Relativamente alle irregolarità e carenze di documentazione come sopra analiticamente riportate invita i gruppi assembleari alla regolarizzazione.

P.Q.M.

la Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna dispone la comunicazione alla Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna delle sopraesposte osservazioni, formulate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 11, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla

fr
Ri

legge 7 dicembre 2012, n. 213, e dell'articolo 23 della l.r. 26 luglio 2013, n. 11, come sostituito dall'articolo 7 della l.r. 18 luglio 2014, n. 15, affinché si provveda alla relativa integrazione e regolarizzazione, assegnando, a tal fine, il termine di giorni trenta dal ricevimento della presente deliberazione.

DISPONE

che, a cura della Segreteria della Sezione regionale di controllo, copia della presente deliberazione sia trasmessa - mediante posta elettronica certificata - alla Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

che l'originale della presente pronuncia resti depositato presso la suddetta Segreteria.

Così deciso nella camera di consiglio del 19 marzo 2015.

Il Presidente f.f. Relatore
(Massimo Romano)

Il Relatore
(Federico Lorenzini)



Depositata in segreteria il 19 marzo 2015.

Il Direttore di segreteria

(Rossella Broccoli)

